



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE PER CIECHI

Via Vivaio, 7 – 20122 Milano Tel. 02/88440334 – FAX 02/88440340

e- mail: mimm11300b@istruzione.it mimm11300b@pec.istruzione.it www.scuolavivaio.edu.it

codice fiscale 80128150150 - Distretto 74

Verbale del CDI di lunedì 5 dicembre 2022

Presenti:

Dirigente: Alviggi Lorenzo

Docenti: Villa Maria Daniela, Agosto Valentina, Raschellà Gianluca, Rao Sergio, Ciavirella Vito

Genitori Scott Lynda, Alderighi Stefano, Chiais Massimo, Lanza Michele, Lattuada Francesco, Bastoni Camilla

Assenti giustificati: Scilingo Romina, Perrone Rossella

Presente: DSGA Alessandro Ciocca, in qualità in veste di esperto, invitato ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio di Istituto.

con il seguente O. d. G.:

- 1) insediamento dei componenti il Consiglio di Istituto;
- 2) elezione Presidente del Consiglio d'Istituto;
- 3) elezione Vicepresidente del Consiglio d'Istituto;
- 4) elezione Giunta Esecutiva;
- 5) ratifica variazioni al Programma Annuale 2022;
- 6) Delibera attività progettuale a carico del programma annuale 2023;
- 7) comunicazioni del Dirigente Scolastico;
- 8) varie ed eventuali.

Il Dirigente constata la regolarità della convocazione e, constatato altresì il sufficiente numero dei presenti, chiede alla Prof.ssa Maria Daniela Villa, che accetta, di fungere da Segretaria.

Punto 1 Il Dirigente chiede ai membri del Consiglio di presentarsi e dichiara insediato il nuovo CDI. Invita ad eleggere il presidente a cui trasferirà la Presidenza della riunione dopo l'elezione stessa. Spiega che si dovrà eleggere a scrutinio segreto e con maggioranza assoluta. In caso non ci sia la maggioranza assoluta si dovrà procedere ad altro scrutinio.

Punto 2 Viene effettuata la prima votazione per la Presidenza. Si candidano i signori Lanza e Scott. Risultano 8 voti per la signora Scott, 2 voti per il signor Lanza e 1 voto per il signor Chiais, per cui viene eletta Presidente la signora Scott. (DEL. N. 88)

Punto 3 Si procede poi a votare per la Vicepresidenza. Si candidano i signori Lanza e Chiais. Risultano 8 voti per il signor Chiais e 4 per il signor Lanza, per cui viene eletto il signor Chiais. (DEL. N. 89)

Punto 4 Per la giunta vengono eletti i signori Lattuada e Bastoni, la signora Scilingo e la prof.ssa Villa. (DEL. N. 90)

Punto 5 Il DSGA illustra le variazioni di esercizio, di cui all'allegato 1, ribadendo che devono essere deliberate dal CDI solo quelle variazioni che necessitino di attingere ad aggregati diversi dai quelli di destinazione. Illustra le varie voci di bilancio che hanno una finalità predefinita dal Ministero (es. riga 15, 22, 29) e i meccanismi di bilancio. Le variazioni riguardano: l'assistenza educativa (riga 18), i viaggi d'istruzione (riga 23), contributi per l'orientamento scolastico (riga 22), contributo PMO – piccola manutenzione ordinaria (riga 19); spese d'ufficio (riga 20); i 4/12 di assegnazione integrativa per l'esercizio attuale (riga 21); altre uscite didattiche (riga 23); erogazione della Fondazione Cariplo per il progetto Teatro e Cinema (riga 24). Tutte queste variazioni non necessitano di delibera in quanto riguardano l'accaduto.

Le variazioni in senso negativo sono anticipi dell'esercizio successivo. La voce dei contributi volontari è stata variata per difetto, inferiore alla previsione fatta basandosi sulla quota stabilita dal CDI di 90 euro.

Le variazioni vengono ratificate dal CDI.

Punto 6 Il Dirigente propone di attingere dai fondi dei contributi volontari alcuni progetti a supporto dell'offerta formativa (V. allegato 2). Il CDI delibera all'unanimità. (DEL. N. 91)

Punto 7 Il Dirigente riferisce che il Comune ha posticipato il trasloco della scuola al termine dell'attività scolastica. La scuola dovrebbe essere pronta a febbraio e sarebbe previsto il trasloco del materiale scolastico. I genitori domandano di quale materiale si possa trattare. Chiedono in quale stato venga consegnata la scuola, poiché assume molta importanza il fatto che nella scuola si possa iniziare il prossimo anno scolastico con i docenti liberi di pensare alla didattica. Il Dirigente chiede che sia concessa fiducia all'organizzazione scolastica e procede alla lettura della lettera della Vicesindaco Scauzzo. (ALL. 3). I genitori esprimono perplessità rispetto alla mancanza di tempistiche precise nella missiva di cui sopra e all'ambiguità motivata dai procedimenti pendenti. La signora Bastoni propone che il CDI chieda al Comune comunicazioni più chiare rispetto alla tempistica. Il signor Lanza ribadisce che l'incipit della comunicazione è perentorio rispetto all'imprescindibilità del trasloco. Il signor Chiais rileva la coerenza delle comunicazioni sempre avute nel dare per acquisito il trasloco della scuola e propone che si richieda che l'eventuale spostamento di materiale non abbia alcun influsso sull'attività didattica. Il signor Lanza pone la domanda su quale sia il significato recondito sotteso allo spostamento degli archivi. Viene detto che ha il significato di iniziare a porre piede nella nuova struttura, per avviare un processo poi irreversibile. Il prof. Ciavirella chiede che si inizi una trattativa con il Comune per esempio per avere una palestra adeguata alle nostre esigenze. Si osserva che non vi sia la possibilità di ottenere una cosa simile nello stabile di viale D'Annunzio, anche in base alle planimetrie presentate dal Comune in sede di dibattimento della causa per discriminazione.

Il Dirigente narra un aneddoto in base al quale dal trasferimento osteggiato di una scuola sia poi derivato un grande miglioramento e ribadisce che intende portare avanti un discorso di dialogo, che dovrà a suo parere inevitabilmente portare a possibili compromessi anche sull'organizzazione didattica. Dà relazione del risultato portato a casa.

La signora Bastoni presenta la possibilità di condividere le planimetrie ricevute, al fine che ci si possa rendere conto delle problematiche anche legate alla sicurezza.

La presidente signora Scott riassume il punto di vista di tutti riferendo che il dialogo è sempre stato difficoltoso, poiché dalla parte del Comune non c'è e non c'è mai stata la volontà di acquisire contezza delle vere caratteristiche del progetto, ribadendo inoltre che il punto della discussione da parte della scuola non è mai stato l'indirizzo fisico dell'edificio quanto la necessità che il luogo che accoglierà la scuola sia un luogo adatto a portare avanti il progetto educativo e l'offerta formativa che caratterizzano la scuola.

In supporto a questo, il signor Alderighi ribadisce la differenza tra accessibilità e inclusione.
Su proposta della Presidente, il CDI stabilisce di fare un sopralluogo a gennaio con una delegazione.

Viene proposta per il 22 dicembre la lectio brevis, ovvero il termine delle lezioni alle ore 14.10.
Viene approvata la lectio brevis. (DEL. N. 92)

Non essendovi più nulla da discutere la Presidente chiude la seduta alle 21.10. Del che è verbale.

La Segretaria
Maria Daniela Villa



La Presidente del C.D.I.
Lynda Scott

